

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA
<p align="center"><b>Domenica 06</b></p> <p><b>Epifania del Signore</b>  Ore 8,00: S. Messa  Ore 10,30: S. Messa con la Corale  <b>Ore 16,00: Arrivo dei re magi davanti arrivo al presepio dei lavandai alle Ghiaie e rappresentazione</b>  Ore 18,00: S. Messa</p>
<p align="center"><b>Lunedì 07</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  Ore 18,00: S. Messa  <b>Ore 20,30: Itinerario di preparazione al Matrimonio Cristiano Incontro di accoglienza Don Vittorio Rossi Parroco di Paladina e coppie di sposi.</b>  Ore 20,30: In Oratorio Gruppo Biblico</p>
<p align="center"><b>Martedì 08</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  Ore 18,00: S. Messa  Ore 20,30: Incontro adolescenti 3ª Media 2ª 3ª Superiore  Ore 20,30: Incontro Gruppo "La Casa" presso il Centro Emmaus ad Almè per separati, divorziati, risposati</p>
<p align="center"><b>Mercoledì 09</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  Ore 18,00: S. Messa  Ore 20,15: In chiesina Adorazione Eucaristica aperta a tutti  <b>Ore 20,30: In Oratorio incontro Gruppo Catechisti per la verifica del cammino Avvento - Natale e per scegliere il tema del prossimo carnevale</b></p>
<p align="center"><b>Giovedì 10</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  Ore 18,00: S. Messa  Ore 21,00: In Oratorio prove della Corale</p>
<p align="center"><b>Venerdì 11</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  Ore 18,00: S. Messa  Ore 20,30: Preparazione Battesimo</p>

<p align="center"><b>Sabato 12</b></p> <p>Ore 7,45: S. Messa in chiesa parrocchiale.  <b>Ore 14,15 - 15,30: 1° Turno 2ª 3ª 4ª Elementare</b>  <b>Ore 14,15: Incontro dei bambini dell'ultimo anno della Scuola Materna e i loro genitori</b>  <b>Ore 14,30: In cappellina saluto di don Vittorio ai bambini della 1ª Elementare, momento di preghiera con i genitori e consegna del Calendalburn</b>  <b>Ore 15,45 - 17,00: 2° Turno 5ª Elemen. e 1ª 2ª Media</b>  <b>Ore 18,00: Incontro catechismo 2° elementare con i genitori a seguire pizzata insieme.</b>  Ore 18,00: S. Messa prefestiva  <b>Ore 18,30 - 19,30: 3° Turno 3ª 4ª 5ª Elementare e 1ª 2ª Media</b>  Dopo la S. Messa prefestiva benedizione delle auto  Ore 19,00: Incontro adolescenti 1ª Superiore  Ore 20,45: In Oratorio Gruppo Famiglie formazione "Gioia e bellezza del matrimonio"</p>
<p align="center"><b>Domenica 13</b></p> <p><b>Battesimo del Signore</b>  <b>Domenica della Generosità</b>  Ore 8,00: S. Messa  Ore 10,30: S. Messa e Battesimo di Togni Ernesto Giuseppe e consegna del salvadanaio dell'Avvento da parte dei bambini e ragazzi del catechismo  Ore 18,00: S. Messa  Dopo le Ss. Messe benedizione delle auto</p>

<p align="center"><b>Preghiera</b></p> <p align="center"> Anch'io, con i Magi,  vengo ad adorarti, Signore Gesù.  Ora non sei nella casa di Betlemme,  ora sei qui, nella mia Comunità che tu ami,  ora sei in me, salvato dal tuo amore.  Con i Magi ti adoro;  con l'oro ti riconosco mio Re,  con l'incenso ti adoro mio Dio  e con la mirra ti proclamo mio Redentore.  Non permettere, ti prego,  di chiudermi nelle mie sicurezze,  incurante degli Erode del mondo;  dammi l'ansia della salvezza universale  e se, anche a uno solo, avrò fatto scoprire  il tuo amore che salva  l'intero creato canterà la tua gloria  e ogni cuore la pace ritrovata. </p>
---

**Parrocchia S. Alessandro martire  
Paladina 06 Gennaio 2019**

**Epifania del Signore  
Anno/C**



*“Entrati nella casa,  
videro il bambino  
con Maria  
sua madre,”*

**Prima Lettura: Isaia (60,1 - 6)**

**Salmo responsoriale: (71/72) Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

**Seconda Lettura: Lettera san Paolo apostolo agli Efesini (3,2 - 3a.5 - 6)**

**Vangelo: Matteo (2,1 - 12)**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele"». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

\*\*\*\*\*

*L'Epifania è una festa piena di luce. I magi sono venuti dall'Oriente a Gerusalemme seguendo una stella. Essi sono per noi modello della ricerca del Signore. Si sono scomodati, e non poco, per cercare Gesù. Hanno capito che la stella che avevano osservato era un segno della nascita del re dei giudei. In effetti, nella Bibbia c'è una profezia che parla della stella di Giacobbe che sorge e illumina.*

*Così essi, che certamente erano a conoscenza di tale profezia, hanno capito che la stella indicava la nascita del re dei giudei. Ma la cosa più impressionante è che dobbiamo ammirare di più è il fatto che i magi si sono messi subito in cammino, e dall'Oriente sono venuti fino a Gerusalemme. Ci domandiamo: Al posto loro, noi avremmo avuto la forza di lasciare la nostra casa, le nostre abitudini, le nostre occupazioni, per cercare il Signore?*

*Nella nostra vita quotidiana cerchiamo veramente il Signore? Abbiamo il coraggio di distaccarci dalle cose che ci interessano, per cercare veramente il Signore, che è il centro, lo scopo della nostra vita, il compimento di tutti i nostri desideri più profondi?*

*Per i magi questa ricerca del Signore non è facile.*

*Essi sanno di dover andare nella Giudea, perché si tratta del re dei giudei; perciò si mettono in viaggio verso questa regione e verso la capitale Gerusalemme; ma non hanno indicazioni più precise. A Gerusalemme si recano dalle autorità, pensando di ricevere da loro delle informazioni. La loro domanda e la loro affermazione: «Dov'è il re dei giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella e siamo venuti per adorarlo». Il re, riuniti tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, si informa da loro sul luogo in cui doveva nascere il Messia. Gli scribi sono esperti delle Scritture; quindi conoscono la predizione del profeta Michea, e possono rispondere al re: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero il più piccolo capoluogo di Giuda: da te uscirà infatti un capo che pascerà il mio popolo, Israele"».*

*Il Messia doveva rassomigliare a Davide, che era di Betlemme; doveva nascere in questa città, per manifestare la sua origine regale. Erode trasmette questa informazione ai magi, e fa loro una richiesta, che sembra ispirata da un desiderio di venerazione verso il nuovo re dei giudei, ma che in realtà come verremo a sapere dopo è ispirata al desiderio di eliminare questo bambino: «Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». I magi partono da Gerusalemme, e la stella che avevano visto nel suo sorgere li guida ancora verso il luogo dove si trova il bambino. Il Vangelo ci dice che, «Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia». Questo è significativo nella ricerca del Signore. Quando un uomo cerca veramente il Signore, talvolta può trovarsi nel buio, non sapere esattamente che cosa fare, in quale direzione andare.*

*Ma se, nonostante tutte le difficoltà, egli continua la sua ricerca, a un certo punto vedrà che le cose s'illuminano, che la stella appare di nuovo, si fa luce, e allora nel suo cuore proverà una grandissima gioia.*

*La ricerca del Signore suppone non soltanto una perseveranza nel cammino, ma anche, affinché l'incontro si realizzi pienamente, la generosità del cuore. Quando andiamo dal Signore, dobbiamo offrirgli le cose migliori che abbiamo. Se rimaniamo nelle nostre disposizioni più o meno egoistiche, non lo incontriamo veramente. Se invece mettiamo a sua disposizione le nostre migliori risorse, il nostro incontro con lui sarà veramente perfetto e profondo.*

*La festa dell'Epifania è per noi motivo di grande gioia, perché il bambino Gesù ha attirato a sé non soltanto i pastori, che erano vicini, ma anche uomini che si trovavano molto lontano. Li ha attirati, ispirando loro l'iniziativa di fare un lungo viaggio per venire ad adorarlo e per offrire i loro doni. Con questo episodio il Signore ha manifestato sin dall'inizio la sua intenzione di allargare a tutte le nazioni, a tutti i pagani, i privilegi del popolo eletto. L'Epifania deve suscitare in noi uno zelo missionario: dobbiamo contribuire alla realizzazione del disegno divino di radunare tutte le nazioni in un solo corpo, il corpo di Cristo risorto, di radunarle in un solo amore, l'amore che viene dal cuore di Cristo, e di stabilire così una gioia e una pace senza limiti.*

### **La parola di papa Francesco**

Nella festa dell'Epifania sentiamo accanto a noi i Magi.

Il loro esempio ci aiuta ad alzare lo sguardo verso la stella e a seguire i grandi desideri del nostro cuore. Ci insegnano a non accontentarci di una vita mediocre, del "piccolo cabotaggio", ma a lasciarci sempre affascinare da ciò che è buono, vero, bello... da Dio, che tutto questo lo è in modo sempre più grande!

E ci insegnano a non lasciarci ingannare dalle apparenze, da ciò che per il mondo è grande, sapiente, potente. Non bisogna fermarsi lì. E' necessario custodire la fede. In questo tempo è tanto importante questo: custodire la fede. Bisogna andare oltre, oltre il buio, oltre il fascino delle Sirene, oltre la mondanità, oltre tante modernità che oggi ci sono, andare verso Betlemme, là dove, nella semplicità di una casa di periferia, tra una mamma e un papà pieni d'amore e di fede, risplende il Sole sorto dall'alto, il Re dell'universo. Sull'esempio dei Magi, con le nostre piccole luci, cerchiamo la Luce e custodiamo la fede.